

Camera dei Deputati

**Legislatura 7**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERPELLANZA : 2/00134**  
presentata da **ALMIRANTE** il **16/03/1977** nella seduta numero **0102**

Stato iter :

Atti abbinati :

Atto **2/00194** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01263** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01270** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01379** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01484** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01592** abbinato in data **11/25/1977**  
 Atto **3/01721** abbinato in data **11/25/1977**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PAZZAGLIA	MSI DN	16/03/1977
VALENSISE	MSI DN	16/03/1977
SERVELLO	MSI DN	16/03/1977

Ministero destinatario :

**INDUSTRIA**

Attuale Delegato a rispondere :

**PRESIDENZA CONSIGLIO**, data delega **03/16/1977**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
ERMINERO	Sottosegretario, INDUSTRIA	11/25/1977
<b>SVOLGIMENTO</b>		
SERVELLO	MSI DN	11/25/1977
<b>REPLICA</b>		
SERVELLO	MSI DN	11/25/1977

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ABBINAMENTO (ATTO CAPOSTIPITE) IL 25/11/1977  
 RISPOSTA DEL GOVERNO IL 25/11/1977  
 ITER CONCLUSO IL 25/11/1977

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

AMMINISTRAZIONE ENTI PUBBLICI, LAVORO ENTI PUBBLICI, VERTENZA, GESTIONE, CONSIGLIO  
AMMINISTRAZIONE, PERSONALE ENTI PUBBLICI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

INA, CISNAL

**GEO-POLITICO :**

**TESTO ATTO**

I SOTTOSCRITTI CHIEDONO DI INTERPELLARE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER SAPERE - PREMESSO CHE: L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, ENTE PUBBLICO A CARATTERE ECONOMICO, IL CUI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' SCADUTO ORMAI DAL 31 DICEMBRE 1975, NELLA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE SEGUE COSTANTEMENTE LA NORMA DI FAR PRONUNCIARE IL MAGISTRATO PER IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI CHE IL PERSONALE RIVENDICA NEL CORSO DEL RAPPORTO DI LAVORO OD AL TERMINE DI ESSO; IN PARTICOLARE LE RIVENDICAZIONI, SINGOLE O COLLETTIVE, PROMOSSE CON L'ASSISTENZA DEL SINDACATO ASSICURATORI CISNAL, RICEVONO SISTEMATICAMENTE UN RIFIUTO TANTO DA COSTRINGERE IL SINDACATO STESSO A PROPORRE AZIONI PRIMA PRESSO IL COMPETENTE UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E SUCCESSIVAMENTE AD ASSISTERE I DIPENDENTI IN SEDE GIUDIZIALE; NUMEROSISSIME SONO AL RIGUARDO LE VERTENZE GIUDIZIARIE ISTAURATE DAL PERSONALE DIPENDENTE E TRA QUESTE QUELLE DI ALCUNI DIPENDENTI DEI DISCIOLTI ENTI DELL'EDILIZIA, PER IL CUI INQUADRAMENTO, PUR ESSENDO UN ATTO DOVUTO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'INA PRETENDE UN ATTO DI TRANSAZIONE E CONCILIAZIONE DINANZI ALL'UFFICIO PROVINCIALE; DELL'ORARIO DI LAVORO IN BASE AL DECRETO DEL CAPO DELLO STATO DEL 1939; DEL RICONOSCIMENTO DEGLI SCATTI DI ANZIANITA' E DELLE DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE MINORILE; DEL RICONOSCIMENTO DI GRADI O CATEGORIE SPETTANTI PER FUNZIONI SVOLTE; DELL'ELIMINAZIONE DEL PLAFOND SULLE PENSIONI EROGATE DALL'ENTE IN REGIME DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA. ULTIMA E ASSAI SINGOLARE QUELLA CHE HA VISTO COSTRETTA UNA DIPENDENTE, PROVENIENTE DALL'EX GESCAL A RICORRERE AL MAGISTRATO POICHE' IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA RESPINTO LA GIUSTA RICHIESTA DI UN INQUADRAMENTO CORRISPONDENTE AL TITOLO DI STUDIO DI CUI ERA IN POSSESSO COME GIUDICANO IL COMPORTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI AMMINISTRATORI DELL'ENTE SE SI RAFFRONTA L'ESASPERATO E VOLUTO FISCALISMO CHE "ISPIRA" I PROVVEDIMENTI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI, CON L'ATTEGGIAMENTO ASSAI ELASTICO E DISINVOLTO CON CUI VENGONO "SUPERATE" TALUNE "PERDITE" PER CENTINAIA DI MILIONI QUALI "L'AFFARE SEI" PER LA SOCIETA' COLLEGATA ASSITALIA E LE LIQUIDAZIONI DI PROVVISORIE, SEMPRE PER DIVERSE CENTINAIA DI MILIONI, NON DOVUTE SU CONTRATTI INESISTENTI ALL'AGENTE GENERALE DI TORINO; FATTO RECENTEMENTE DENUNCIATO PUBBLICAMENTE IN UNA ASSEMBLEA DEI LAVORATORI, CHE, A QUANTO PARE, E' STATO RISOLTO CON L'ACCETTAZIONE DELLE "DIMISSIONI" DELL'ISPETTORE CHE AVEVA ACCERTATO L'ILLECITO. INFINE, GLI INTERPELLANTI CHIEDONO DI CONOSCERE I MOTIVI CHE A DISTANZA DI TREDICI MESI IMPEDISCONO IL RINNOVO DEGLI ORGANI DELIBERANTI DELL'ENTE.